



ANALISI

DEI FABBISOGNI FORMATIVI E

OCCUPAZIONALI

DEL

SETTORE TURISTICO

IN REGIONE TOSCANA

A cura di
Andrea Giannetti
Linda Todaro

01.02.2018

Indice

Struttura e finalità dell'ENTE

1. Inquadramento di settore
2. Analisi dei fabbisogni formativi occupazionali delle aziende turistiche
3. Le proposte formative

Fonti bibliografiche

STRUTTURA E FINALITA' DELL'ENTE

L'EBIT è l'Ente Bilaterale dell'Industria Turistica della Toscana, previsto dall'art. 6 del Contratto Nazionale di Lavoro e costituito dalla Sezione territoriale di Federturismo (Federazione di categoria aderente a Confindustria) e le OOSS, FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL nel 1996.

L'EBIT ha competenza regionale ed il suo scopo istituzionale è principalmente quello di promuovere la qualificazione professionale nel settore Turismo. L'esperienza maturata in questi anni di attività e i confronti con i datori di lavoro e con i lavoratori di tale settore, ha indotto ad indirizzare l'azione formativa in due direzioni. Da un lato, a cercare di rispondere alle necessità di maggiore specializzazione professionale per il personale del comparto turistico e dall'altro a provvedere ad un'azione trasversale di innalzamento del livello di conoscenze anche per figure a più basso contenuto professionale.

Un'iniziativa significativa nell'ambito della formazione che l'EBIT ha sperimentato riguarda il "Personale Stagionale". Per il personale che per una o più stagioni fa esperienze lavorative negli alberghi, è alto il rischio che si rivolga ad altri settori. Ciò finisce per disperdere un'esperienza utile. Allo scopo di evitare tale dispersione l'EBIT ha proposto corsi di formazione nei periodi di bassa stagione, supportati anche da borse di studio. Questa iniziativa ha trovato un ampio consenso sia da parte dei lavoratori che da parte dei datori di lavoro, che ne hanno auspicato la ripetizione.

Inoltre l'EBIT si impegna ad attivare tutte quelle collaborazioni necessarie per far crescere la propria capacità e conoscenza dei fabbisogni formativi del settore turismo e accrescere il patrimonio individuale delle risorse umane, anche attraverso la formazione su particolari esigenze (es. accoglienza, persone disabili e conoscenza multietnica).

Programmazione annuale dell'attività

EBIT effettua periodicamente un'indagine preventiva dei fabbisogni formativi attraverso questionari informativi e/o sui riscontri dei corsi degli anni precedenti; la valutazione e la scelta dei corsi in base ai risultati dei dati precedenti da parte del Comitato esecutivo; la redazione di un Calendario dei corsi di formazione da proporre alla delibera dell'Assemblea.

I corsi da realizzare sono distinti tra:

- corsi generali, destinati a tutto il personale dipendente del comparto turismo;
- corsi specifici per i dipendenti del settore alberghiero;
- corsi specifici per i dipendenti delle agenzie di viaggio;

- corsi rivolti al personale stagionale.

I corsi di volta in volta organizzati vengono comunicati dall'Ente alle Direzioni delle aziende ricettive ed alle Organizzazioni sindacali che procedono ad informare i lavoratori.

1. INQUADRAMENTO DI SETTORE

In provincia di Firenze nell'anno 2017 circa il 61% delle imprese prevede assunzioni, quota in linea con il dato regionale e moderatamente più elevata di quello nazionale. L'area aziendale riguardante la produzione di beni e/o l'erogazione del servizio concentra il 51,8% delle assunzioni, seguono l'area commerciale e della vendita (16,6%), l'area della logistica (11,3%) e l'area progettazione (11,2%); di minor incidenza le aree amministrativa (5,1%) e direzione e servizi generali (3,9%). Riguardo ai settori di attività si registra la prevalenza di richieste di figure afferenti ai servizi alle imprese (22,7%) e ai servizi di turismo e ristorazione (19,9%) cui fanno seguito tessile abbigliamento (15,1%), commercio (12%) e servizi alle persone (12,8%). La quota di assunzioni previste di difficile reperimento si colloca al 23,6% così come l'esperienza richiesta riguarda almeno due terzi delle assunzioni: almeno nel 30% dei casi si tratta di sostituire il personale in uscita insieme ad un 15% dei casi in cui l'inserimento in azienda non è finalizzato alla sostituzione di un'analogo figura già presente in organico.

Il 2017 è stato l'anno in cui la ripresa non ha disatteso le aspettative ed è andata oltre queste ultime sorprendendo in positivo: ciò è tanto più importante se consideriamo che l'economia fiorentina proviene da un periodo perennemente transitorio (cerniera fra recessione e l'ignoto prospettato dalla stagnazione perpetua), in cui per gli imprenditori la possibilità di poter disporre di personale che sia comunque formato anche sugli aspetti operativi e che non costi quanto un laureato ad elevata specializzazione rappresenta una priorità strategica.

IMPRESE CHE PREVEDONO ASSUNZIONI NEL 2017 PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

**Anno
2017**

Imprese che prevedono assunzioni*	per classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre

TOTALE IMPRESE	61,3	51,8	85,7	97,4	100,0
-----------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--------------

SETTORE DI ATTIVITA'

INDUSTRIA	55,9	45,2	81,1	97,4	100,0
Industrie alimentari	64,7	55,4	87,8	100,0	--
Ind. tessili e dell'abbigliamento	58,9	46,6	87,7	100,0	--
Industrie del legno e del mobile	31,6	21,1	66,2	--	-
Industrie della carta e stampa	45,6	30,6	74,4	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--	--
Industrie elettriche ed elettroniche	41,1	22,4	55,2	100,0	--
Industrie dei metalli	50,2	32,9	91,6	100,0	--
Industrie meccaniche	48,0	29,0	75,5	98,5	--
Ind. chimiche, farmaceutiche, plastica	59,6	32,8	73,6	91,4	--
Public utilities	55,6	24,7	69,2	100,0	--
Altre industrie	35,9	24,7	48,9	97,3	--
Costruzioni	64,0	59,4	83,7	93,8	--
SERVIZI	64,3	55,3	89,4	97,4	100,0
Commercio	61,1	54,2	81,4	99,0	100,0
Turismo e ristorazione	76,4	70,9	97,0	100,0	100,0
Informatica e telecomunicazioni	55,3	43,1	85,1	100,0	100,0
Servizi avanzati alle imprese	58,4	45,3	89,5	98,1	100,0
Servizi operativi	57,5	43,1	90,5	100,0	100,0
Trasporti e logistica	77,3	61,6	96,2	91,2	100,0
Servizi finanziari e assicurativi	52,1	31,6	97,8	83,5	100,0
Tempo libero e altri serv. alle persone	60,0	55,5	94,2	100,0	--
Altri servizi	71,2	51,2	91,7	99,4	100,0
Toscana	61,6	54,1	84,1	95,1	100,0
ITALIA	59,6	51,2	86,0	96,1	100,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

I movimenti occupazionali previsti

La percentuale di imprese fiorentine che è disponibile ad inserire personale nel corso del 2017 è pari ad un 61,3%: per il settore industriale la quota è inferiore alla media (55,9%) nonostante vi siano valori più alti nell'industria alimentare (64,7%) nelle costruzioni (64%) e nella chimica farmaceutica (59,6%). Più elevato l'orientamento ad assumere delle imprese dei servizi (64,3%) con quota più ampie per turismo e ristorazione (76,4%) insieme a trasporti e logistica (77,3%) e commercio (61,1%). Riguardo alle fasce dimensionali minore è l'incidenza nelle imprese più piccole (tra 1 e 9 addetti con quota del 51,8%) mentre nelle altre classi di addetti il peso percentuale è elevato con un livello massimo raggiunto dalla fascia oltre i 250 dipendenti. Le imprese maggiormente aperte ai mercati esteri in termini di capacità esportativa e quelle più orientate all'innovazione si caratterizzano per una maggior incidenza dei programmi di assunzione (64,3% le esportatrici e 82,1% le innovative). Solitamente per questo tipo di imprese tende ad essere prevalente la quota sia delle professioni tecniche che dei laureati soprattutto per le innovative con un maggior spazio concesso agli under 30 caratterizzante in particolare le più innovative. Nelle più innovative le assunzioni dovrebbero concentrarsi nell'industria alimentare (83,7%), nel tessile-abbigliamento (85%) nei metalli e nella meccanica (80%); per le esportatrici il maggior peso riguarda l'alimentare (74%), l'industria dei metalli (80,7%) e la meccanica (65,8%).

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL 2017 PER GRUPPO PROFESSIONALE

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno 2017

		Entrate previste	
		(v.a.)	(%)
TOTALE		87.180	100,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici		15.710	18,0
1	Dirigenti	80	0,1
2	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.680	5,4
3	Professioni tecniche	10.960	12,6
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi		32.950	37,8
4	Impiegati	8.500	9,7

5	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	24.450	28,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine		24.410	28,0
6	Operai specializzati	16.260	18,7
7	Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	8.150	9,4
Professioni non qualificate		14.100	16,2

I valori assoluti sono arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL 2017 PER AREA AZIENDALE DI INSERIMENTO E GRUPPO PROFESSIONALE

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno 2017

	Entrate previste (v.a.)	di cui (%)		
		high skill	medium skill	low skill
TOTALE (v.a.)	87.180	15.710	32.950	38.510
	100,0	18,0	37,8	44,2
Area produzione di beni ed erogazione servizio	45.190	9,4	35,4	55,1
Area direzione e servizi generali	3.400	51,8	43,4	4,8
Direzione generale, personale e organizzazione risorse umane	480	29,4	70,6	-
Segreteria, staff e servizi generali	1.180	3,0	84,9	12,1
Sistemi informativi	1.740	91,0	7,9	--
Area amministrativa, finanziaria, legale e controllo di gestione	4.430	45,7	54,3	-
Area commerciale e della vendita	14.500	26,3	71,7	2,0
Vendita	8.450	15,7	84,2	--
Marketing, commerciale, comunicazione e pubbliche relazioni	2.250	89,7	8,8	1,6
Assistenza clienti	3.800	12,6	80,9	6,5

Aree tecniche e della progettazione	9.790	35,1	4,0	60,9
Progettazione e ricerca e sviluppo	3.550	75,3	1,9	22,7
Installazione e manutenzione	4.750	7,2	-	92,8
Certificazione e controllo di qualità, sicurezza e ambiente	1.500	28,1	21,7	50,2
Area della logistica	9.860	4,2	23,0	72,8
Acquisti e movimentazione interna merci	5.680	4,5	34,1	61,4
Trasporti e distribuzione	4.180	3,8	7,9	88,2

I valori assoluti sono arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

I profili professionali richiesti e il titolo di studio

Osservando la composizione percentuale delle assunzioni per titolo di studio la quota di laureati richiesti risulterebbe poco brillante (11,4%) anche se allineata all'omologo dato nazionale; piuttosto elevato il peso del diploma quinquennale (38,3%) e maggiore del corrispettivo valore di confronto nazionale (35%); circa un quarto dei lavoratori richiesti dovrebbero avere qualifica o diploma professionale (23,8%). Riguardo ai titoli universitari le imprese sono prevalentemente orientate verso le lauree in materie economiche (21%), seguite dall'indirizzo in insegnamento e formazione (13,9%), da ingegneria elettronica e dell'informazione (11%), insieme al ramo sanitario e paramedico (6,3%). Le maggiori difficoltà di reperimento sono state segnalate per gli indirizzi ingegneria elettronica (67,8%), ingegneria industriale (56,7%) e per l'indirizzo scientifico (41,2%). I diplomi caratterizzati dal maggior fabbisogno sono l'amministrativo commerciale (36,1%), il turistico-alberghiero (7,3%) e il meccanico (4,1%); nel 36% dei casi non è stato specificato alcun indirizzo (posto pari a 100 il totale dei diplomi richiesti); tra i diplomi risultano di difficile reperimento in particolare troviamo quelli relativi a informatica e telecomunicazioni (53%) insieme al sistema moda (41,3%). Riguardo alle qualifiche professionali sono prevalenti l'indirizzo ristorazione (19%), il benessere (11,8%) la meccanica (11%) e l'abbigliamento (9,4%); le qualifiche più difficili da reperire sono quelle relative all'indirizzo abbigliamento (60,1%), alle calzature (52,2%) e ai servizi di custodia e accoglienza (47%). Nel comparto industriale le lauree più ricercate riguardano l'ingegneria industriale (60,4%) gli altri indirizzi di ingegneria (57%) e il chimico-farmaceutico (46,8%). Nell'ambito del terziario pesano maggiormente le lauree in insegnamento e formazione (99,9%) a indirizzo sanitario e paramedico (99,7%) e con l'indirizzo politico-sociale (97,7%). Riguardo ai diplomi per l'industria i più ricercati sono il sistema moda

(90,1%) e l'agrario, agroalimentare (89,9%). Nel terziario i diplomi più richiesti riguardano turismo-enogastronomia (99,5%) e amministrazione e finanza (83%). Per i diplomi professionali nell'industria prevale l'abbigliamento (99,7%) e nei servizi il benessere (98,2%). L'esperienza è richiesta principalmente per le lauree in scienze della formazione (74,6%), per il diploma quinquennale nel sistema moda (63,6%) e per il diploma professionale nell'indirizzo ristorazione (74,4%).

La quota di professioni ad elevata qualificazione domandata dalle imprese, sulle assunzioni non stagionali, nel 2017 risulta pesare per un 18% dato sostanzialmente allineato a quanto risulta in ambito nazionale. Le entrate programmate a media specializzazione tendono ad essere superiori al valor medio registrato in base alle rilevazioni mensili dell'ultimo semestre con una percentuale di incidenza pari a circa il 38%. È auspicabile quindi che le imprese aumentino la possibilità di poter disporre di lavoratori qualificati sul piano professionale riducendo in ambito locale, e almeno momentaneamente, le probabilità di sottoutilizzo del capitale umano, anche se ciò rappresenta un fenomeno di non semplice quantificazione usando i dati Excelsior. Se proviamo a stilare una semplice graduatoria delle principali professioni richieste per grande gruppo professionale, le prime tre posizioni riguardano personale a medio-bassa specializzazione in quanto le imprese tendono ad essere orientate verso una maggior preferenza agli addetti alla ristorazione (15,4%), a personale non qualificato nei servizi di pulizia (8,9%) e artigiani e operai specializzati in pelletteria (7,8%). Sebbene quest'ultima professione sia classificata come low skill in realtà riguarda un lavoro piuttosto importante, specializzato e vitale per il sistema imprenditoriale fiorentino, considerando che la pelletteria è uno dei settori manifatturieri di tradizione e trainanti per il nostro sistema di produzione locale. Tuttavia occorre "scendere" fino alla settima e alla dodicesima posizione per trovare le figure ad alta specializzazione più richieste come appunto i tecnici dei rapporti con i mercati (3,1%); successivamente dopo alcune figure a media specializzazione, comunque rilevanti come gli addetti alla segreteria, gli impiegati addetti alla logistica e gli addetti all'accoglienza e all'informazione, troviamo due gruppi di figure high skill come i tecnici informatici (1,9%) e i tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive (1,8%). Oltre a quelle che abbiamo già richiamato, le professioni ad alta specializzazione maggiormente richieste riguardano anche i tecnici della salute e gli ingegneri.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE PROFESSIONI RICHIESTE
NEL 2017

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno

	Entra te previ ste nel 2017 (v.a.)*	di cui			
		con esper ienza richiest a	di diffi cile rep eri me nto	in sostitu -zione di perso nale in uscita	di nuove figure profession nali**
TOTALE	87.1 80	65,5	23,6	29,6	15,0
1 e 2. Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.76 0	87,3	35,3	40,5	9,2
Ingegneri e professioni assimilate	1.02 0	82,6	46,4	36,3	9,5
Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	760	99,5	24,0	71,1	3,0
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	620	71,0	56,2	17,7	14,0
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	560	77,9	26,9	34,8	18,7
Specialisti in discipline artistico-espressive	530	99,3	26,4	35,4	8,4
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	340	90,3	56,6	58,7	--
Specialisti nelle scienze della vita	250	84,1	20,6	42,1	--
Medici	230	95,6	16,0	7,6	--
Specialisti in scienze giuridiche	150	90,9	18,2	55,2	--
Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	90	100,0	--	55,4	--
Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	50	100,0	--	50,9	--
Specialisti in scienze sociali	50	78,0	--	40,0	--
Altre professioni	100	92,3	36,5	18,3	--
3. Professioni tecniche	10.9 60	76,0	34,7	28,0	17,5
Tecnici dei rapporti con i mercati	2.67 0	82,3	32,0	26,4	21,6
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	1.63 0	69,1	60,1	13,8	18,9
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.55 0	71,9	17,3	21,1	25,4
Tecnici della salute	1.20 0	90,7	38,5	52,8	5,5
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	900	82,9	19,1	53,7	8,6
Tecnici in campo ingegneristico	760	62,9	43,0	30,3	8,3
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	600	69,5	40,3	9,7	19,1
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	390	96,7	34,9	49,7	28,7
Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	370	69,3	36,9	13,6	9,6
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	210	9,6	40,4	3,8	--
Tecnici dei servizi culturali	200	36,5	--	37,9	--
Altre professioni	490	90,0	28,5	17,3	33,2

	8.50				
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	0	53,6	13,4	27,7	16,5
	2.53				
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	0	59,7	13,1	38,4	21,9
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	2.20	0	53,2	18,1	20,2
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	1.89	0	48,6	15,4	22,6
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	760	37,7	7,7	28,0	5,8
	1.11				
Altre professioni	0	60,3	5,4	26,4	10,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	24.4				
	50	71,3	17,0	34,3	16,9
	13.3				
Addetti nelle attività di ristorazione	90	75,9	16,7	35,2	20,9
	6.58				
Addetti alle vendite	0	63,3	14,0	32,0	10,8
	1.20				
Operatori della cura estetica	0	62,2	38,4	34,7	12,8
	1.11				
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	0	94,9	7,4	49,1	--
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	760	80,1	22,1	32,9	5,8
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	730	56,6	15,8	35,5	18,6
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	440	37,5	23,8	8,2	53,3
Altre professioni	240	49,8	29,5	21,9	21,9
	16.2				
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	60	73,9	33,8	29,7	11,0
Artigiani e operai specializzati nella lavor. del cuoio, delle pelli e delle calzature	6.78	0	75,0	31,6	33,3
Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	2.29	0	73,6	52,8	40,5
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	1.49	0	75,8	25,6	11,0
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	1.36	0	68,7	37,7	39,0
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	1.22	0	81,4	15,5	8,1
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	830	85,7	37,9	23,4	5,6
Fabbricanti ferrai, costruttori di utensili e assimilati	610	66,5	61,1	29,1	7,5
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezza. elettriche e elettron.	550	61,6	34,2	24,5	12,6
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	370	56,8	7,3	27,8	23,2
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	180	83,6	12,0	31,1	--
Artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici	170	92,9	--	72,4	--
Artigiani e operai specializzati delle attività poligrafiche	130	60,6	25,2	8,7	--
Altre professioni	310	51,1	31,5	19,3	6,6
	8.15				
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	0	55,8	37,0	24,3	13,9
	2.70				
Conduttori di veicoli a motore	0	74,2	37,9	20,5	10,7

Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	1.170	51,9	41,1	17,9	13,7
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.010	19,2	47,0	12,0	50,3
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	950	81,6	50,5	72,3	--
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	520	6,4	--	21,0	--
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	510	35,2	14,5	14,9	--
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	480	76,8	59,0	10,0	18,0
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	300	41,7	30,8	22,7	9,2
Oper.macchin.e impianti per raffin.gas e prod.petroli e per la fabbr.di prod.chimici	170	33,3	36,8	18,1	--
Operai di rivestimenti metallici, galvanoplastica e fabbricazione di prodotti fotografici	100	83,5	--	--	--
Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	80	40,0	--	--	--
Altre professioni	190	55,9	20,4	25,3	--
	14.100	42,8	9,0	23,1	16,0
8. Professioni non qualificate	7.780				
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	0	45,8	7,6	25,1	14,9
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	3.910	33,6	6,9	25,5	11,9
Personale non qualificato nella manifattura	1.170	45,3	18,0	10,0	37,3
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	480	31,5	5,6	8,6	16,3
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	350	74,2	24,4	13,9	22,1
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	210	51,4	18,8	10,1	12,0
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	90	75,9	50,6	47,1	--
Personale non qualificato di ufficio	70	--	--	--	--
Altre professioni	50	57,1	--	57,1	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE NEL 2017 SECONDO I LIVELLI DI ISTRUZIONE SEGNALATI

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno
2017

Entrate

per livelli di istruzione

	previst e nel 2017 (v.a)*	universita rio	secondar io e post secondar io	qualifica profes- sionale	scuola dell'obbligo
TOTALE	87.180	11,4	38,3	23,8	26,5
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	28.380	6,0	29,6	30,4	34,0
Industria manifatturiera	22.690	6,4	29,6	29,7	34,3
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	1.300	12,3	34,8	24,9	28,1
Costruzioni	4.390	2,1	28,0	35,7	34,2
SERVIZI	58.790	14,0	42,5	20,6	22,8
Commercio	10.430	9,0	53,2	13,7	24,1
Turismo	17.380	2,1	46,8	27,0	24,1
Servizi alle imprese	19.780	16,6	41,9	13,5	27,9
Servizi alle persone	11.200	32,6	27,1	29,7	10,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	30.380	6,3	39,7	27,8	26,2
10-49 dipendenti	26.020	7,1	38,0	26,5	28,4
50-249 dipendenti	21.550	20,3	36,6	19,8	23,3
250 dipendenti e oltre	9.230	19,5	39,0	12,4	29,1
Toscana	281.820	8,7	34,8	28,5	28,1
ITALIA	4.092.500	11,4	34,6	27,3	26,7

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Le competenze richieste

Le tre declinazioni che risultano maggiormente richieste per gli imprenditori fiorentini nel 2017, evidenziano la prevalenza di competenze sostanzialmente trasversali come flessibilità e adattamento (93,7%), capacità di lavorare in gruppo (86,2%) e capacità di lavorare in autonomia (80,1%). Coincidono anche con le tre competenze valutate come più importanti per essere assunti.

Dall'articolazione delle competenze richieste dalle imprese per professione e titolo di studio emerge come le quelle trasversali debbano essere necessariamente presenti nel personale ad alta specializzazione in entrata e con titolo di studio elevato. In particolare le figure high skill devono padroneggiare non solo la capacità di comunicare, scritta e orale, ma conoscere bene anche la dimensione relativa all'informatica e al digitale. Al personale a media specializzazione sono richieste competenze comunicative e digitali, ferma restando l'importanza di quelle trasversali anche se con una minor incidenza rispetto a quanto risulta per il personale più specializzato: alla fascia di media specializzazione viene richiesta soprattutto la capacità di lavorare in gruppo e flessibilità e adattamento. Al personale a bassa specializzazione la quota più elevata riguarda la richiesta di competenze di tipo trasversale e con riferimento soprattutto ai lavoratori specializzati nel tessile-abbigliamento. Da segnalare che l'attitudine al risparmio energetico è richiesta soprattutto a questi ultimi (artigiani/ operai specializzati e conduttori di veicoli).

LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE NEL 2017 PER GRUPPO PROFESSIONALE
(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno 2017

	TOTALE	Dirigenti e professioni intellettuali e scientifiche	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professioni non qualificate
Capacità comunicativa scritta e orale in lingua italiana	69,7	90,5	86,4	82,0	79,3	63,9	52,0	42,5
Capacità comunicativa scritta e orale in lingue straniere	46,6	74,3	66,3	60,3	64,2	22,6	30,7	19,7
Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	49,4	83,2	81,0	79,9	49,6	32,8	36,2	21,4
Competenze digitali e conoscenza strumenti comunicazione visiva e multimediale	56,4	90,4	88,8	86,3	56,9	39,7	44,4	26,9

Capacità di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie "4.0"	33,9	59,3	58,1	42,6	33,4	29,7	23,5	13,3
Capacità di lavorare in gruppo	86,2	98,8	95,4	93,6	91,1	80,7	74,6	74,6
Capacità di risolvere problemi	79,0	95,4	94,0	92,0	76,7	83,6	74,7	55,1
Capacità di lavorare in autonomia	80,1	95,4	93,0	88,2	80,3	77,9	68,7	68,6
Flessibilità e adattamento	93,7	99,7	98,2	97,3	92,6	95,0	91,4	87,9
Attitudine al risparmio energetico	76,6	81,6	80,3	81,3	73,8	81,4	75,5	69,0

* Nelle tavole di dettaglio che seguono non vengono riproposte le informazioni sul gruppo dei "Dirigenti" per la sua limitata consistenza.

Le competenze trasversali sono richieste in modo incisivo ai laureati, ad eccezione dell'attitudine al risparmio energetico che riguarda prevalentemente chi ha il diploma o qualifica professionale (calzature, meccanico e ristorazione). Ai laureati ad indirizzo economico e ingegneristico vengono richieste soprattutto competenze digitali e matematiche. Competenze comunicative e digitali vengono ricercate nei diplomati a indirizzo amministrativo; la capacità comunicativa è richiesta soprattutto alle figure con diploma secondario o professionale nell'ambito del turismo-ristorazione.

LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE NEL 2017 PER PROFESSIONE

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno
2017

	Entrate previste nel 2017 (v.a.)*	di cui				Capacità di applicare tecnologie "4.0"
		Capacità di			Compenz e digitali	
		comunicativa in lingua italiana	comunicativa in lingua straniera	matematiche e informatiche		
TOTALE	87,1	69,7	46,6	49,4	56,4	33,9
1 e 2. Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4,76	0	90,5	74,3	83,2	90,4
Ingegneri e professioni assimilate	1.020	0	87,5	87,3	99,6	96,6

Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	760	95,8	48,3	71,1	97,1	39,1	
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	620	96,5	92,4	99,0	99,2	92,9	
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	560	97,7	85,3	96,9	97,3	73,8	
Specialisti in discipline artistico-espressive	530	79,0	63,7	53,6	53,7	40,1	
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	340	68,4	63,4	61,4	85,3	28,9	
Specialisti nelle scienze della vita	250	95,2	65,9	74,6	91,3	46,0	
Medici	230	100,	0	82,7	82,7	95,6	81,3
Specialisti in scienze giuridiche	150	89,0	87,7	87,7	87,7	80,5	
Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	90	98,9	46,7	71,7	98,9	--	
Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	50	96,2	71,7	50,9	100,	0	--
Specialisti in scienze sociali	50	88,0	88,0	0	100,	100,	78,0
Altre professioni	100	99,0	61,5	0	100,	68,3	59,6
	10.9						
3. Professioni tecniche	60	86,4	66,3	81,0	88,8	58,1	
	2.67						
Tecnici dei rapporti con i mercati	0	92,6	78,5	82,1	92,5	61,1	
	1.63						
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	0	90,7	71,1	92,7	96,8	82,9	
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.55	0	75,0	44,1	82,9	84,3	49,5
	1.20						
Tecnici della salute	0	72,7	36,5	52,1	82,2	25,5	
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	900	94,1	80,5	90,4	95,2	74,8	
Tecnici in campo ingegneristico	760	83,2	63,4	84,9	86,5	59,9	
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	600	96,3	81,0	86,6	89,9	52,7	
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	390	84,4	72,8	64,1	63,1	55,4	
Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	370	99,5	75,7	96,3	98,9	62,0	
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	210	93,8	93,8	93,8	98,1	78,4	
Tecnici dei servizi culturali	200	82,3	61,6	58,6	72,9	40,9	
Altre professioni	490	77,6	67,0	76,8	79,2	36,7	
	8.50						
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	0	82,0	60,3	79,9	86,3	42,6	
	2.53						
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	0	85,5	50,2	85,0	90,5	48,4	
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	2.20	0	70,3	58,2	70,0	70,9	43,3
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	1.89	0	93,1	85,9	81,6	92,5	30,2
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	760	67,8	56,0	73,8	83,7	53,9	
	1.11						
Altre professioni	0	87,8	46,9	89,3	98,4	41,3	
	24.4						
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	50	79,3	64,2	49,6	56,9	33,4	

	13.3					
Addetti nelle attività di ristorazione	90	75,7	66,8	47,4	44,0	35,3
	6.58					
Addetti alle vendite	0	90,1	72,1	63,1	80,4	37,5
	1.20					
Operatori della cura estetica	0	85,3	49,8	36,8	55,3	22,8
	1.11					
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	0	66,5	46,8	32,0	61,7	19,5
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	760	66,0	23,2	25,8	54,6	16,2
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	730	94,1	73,6	75,3	93,5	45,6
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	440	55,8	23,3	9,8	42,3	--
Altre professioni	240	60,8	36,3	16,9	46,0	--
	16.2					
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	60	63,9	22,6	32,8	39,7	29,7
Artigiani e operai specializzati nella lavor. del cuoio, delle pelli e delle calzature	6.78					
	0	55,1	14,9	9,3	18,8	14,2
Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	2.29					
	0	83,2	32,9	34,8	56,8	32,6
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	1.49					
	0	82,2	26,1	61,5	79,3	60,0
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	1.36					
	0	68,5	28,9	45,1	57,8	37,8
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	1.22					
	0	75,4	12,8	56,2	22,5	24,3
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	830	42,1	10,3	41,7	40,8	35,8
Fabbrî ferrai, costruttori di utensili e assimilati	610	72,4	34,5	73,0	71,9	63,1
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezza. elettriche e elettron.	550	73,7	64,0	73,3	81,2	70,0
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	370	16,5	13,8	37,8	13,8	14,6
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	180	68,9	30,6	62,3	63,9	37,7
Artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici	170	17,1	--	8,2	--	--
Artigiani e operai specializzati delle attività poligrafiche	130	65,4	37,0	54,3	62,2	54,3
Altre professioni	310	67,2	57,4	56,1	52,1	53,4
	8.15					
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	0	52,0	30,7	36,2	44,4	23,5
	2.70					
Conduttori di veicoli a motore	0	74,4	52,3	44,3	58,3	27,3
Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	1.17					
	0	61,6	12,4	32,3	58,1	18,2
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.01					
	0	20,9	17,6	22,2	29,1	15,5
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	950	45,3	26,4	24,4	9,9	19,3
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	520	41,0	30,9	32,8	33,2	33,4
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	510	31,6	24,6	27,1	57,0	21,6
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	480	38,7	25,9	59,8	34,5	31,8
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	300	33,6	10,2	32,5	32,9	21,4
Oper.macchin.e impianti per raffin.gas e prod.petroli e per la fabbr.di prod.chimici	170	52,0	29,2	73,1	77,2	34,5

Operai di rivestimenti metallici, galvanoplastica e fabbricazione di prodotti fotografici	100	--	--	--	--	--
Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	80	52,0	--	46,7	54,7	--
Altre professioni	190	40,3	11,3	30,1	39,2	25,3
	14.1					
8. Professioni non qualificate	00	42,5	19,7	21,4	26,9	13,3
	7.78					
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	0	43,6	19,0	14,0	18,3	9,3
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	3.91					
	0	40,4	13,9	25,6	36,8	13,4
	1.17					
Personale non qualificato nella manifattura	0	33,7	25,4	40,2	34,9	26,9
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	480	41,8	48,2	31,7	49,3	29,6
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	350	58,1	20,1	38,2	24,9	21,2
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	210	35,1	24,0	33,2	48,6	--
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	90	59,8	58,6	58,6	58,6	58,6
Personale non qualificato di ufficio	70	96,9	36,9	40,0	41,5	36,9
Altre professioni	50	61,2	46,9	46,9	49,0	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Trattasi di una domanda con risposte multiple. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il ruolo della formazione

La quota di imprese che ha investito in attività di formazione (interna/esterna) nel corso del 2016 rispetto all'anno precedente si attesta su un valore del 28,4%; si tratta di un buon dato se si considera che negli anni precedenti il contesto economico difficile ha limitato la propensione delle imprese a svolgere attività formative, come evidenziato dalla precedente indagine. Se articoliamo il dato per finalità della formazione: nell'11,5% dei casi le attività hanno riguardato i neoassunti, mentre si sono concentrate principalmente sull'aggiornamento del personale sulle mansioni già svolte (77,6%); intorno all'11% la formazione finalizzata a svolgere nuove mansioni. Il ruolo della formazione risulta rilevante per i servizi alle imprese (33,7%), i servizi alle persone (40,5%) il manifatturiero (26,1%) e l'edilizia (45,6%). La percentuale di imprese che hanno ospitato tirocini o stage (è pari al 15,2%) con percentuali più elevate nei servizi di pubblica utilità (25,3%), nei servizi alle imprese (18,5%), nei servizi alle persone (20,8%) e nelle attività commerciali (16,5%). La formazione rappresenta un fattore importante per la crescita professionale sia per i lavoratori più esperti, sia per le nuove generazioni, il cui successo diviene un fattore cardine per favorire

l'accumulazione di capitale umano e limitarne l'obsolescenza. Le politiche formative acquisiscono quindi un ruolo importante nel definire il quadro di regole entro cui gli attori del processo si muovono e indicano le risorse finanziarie destinate all'investimento in formazione.

IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEL 2016 E FINALITÀ PRINCIPALE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

(quota % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato o formazione nel 2016 con corsi	finalità della formazione (quote %):			Anno 2017
		formare e i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori	
TOTALE IMPRESE	28,4	11,5	77,6	11,0	
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	31,7	12,0	78,2	10,0	
Industria manifatturiera	26,1	12,1	74,5	13,6	
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	32,7	8,2	69,4	22,4	
Costruzioni	45,6	12,0	83,7	4,4	
SERVIZI	26,4	11,1	77,2	11,8	
Commercio	19,4	10,3	82,1	7,9	
Turismo	21,2	20,1	62,3	17,6	
Servizi alle imprese	33,7	11,3	76,7	12,1	
Servizi alle persone	40,5	4,2	84,2	11,6	
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	23,5	10,2	79,2	10,6	
10-49 dipendenti	38,7	14,1	76,8	9,1	
50-249 dipendenti	61,8	12,4	71,3	16,3	
250 dipendenti e oltre	85,4	16,3	71,5	15,4	
Toscana	27,3	12,5	75,7	12,0	
ITALIA	27,0	13,9	72,8	13,4	

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

IMPRESE CHE HANNO OSPITATO PERSONE IN TIROCINIO/STAGE NEL 2016

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno
2017

	Imprese con persone in tirocinio nel 2016	per classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE	15,2	9,8	25,9	53,6	75,2
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	13,2	8,0	23,1	60,2	75,3
Industria manifatturiera	15,9	9,6	26,3	59,4	71,6
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	25,3	9,3	25,0	69,2	100,0
Costruzioni	5,7	4,7	6,2	63,9	71,4
SERVIZI	16,4	10,9	28,2	50,8	75,2
Commercio	16,5	11,5	29,8	54,7	76,3
Turismo	11,1	8,2	16,7	62,8	70,8
Servizi alle imprese	18,5	10,1	32,0	44,7	74,7
Servizi alle persone	20,8	15,5	37,4	54,4	77,8
Toscana	13,0	7,9	25,6	52,8	73,3
ITALIA	14,7	9,9	26,4	51,8	74,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

L'alternanza scuola lavoro, per esempio, si focalizza sull'occupabilità e sulla competitività del sistema economico; la formazione non riguarda solamente il giovane, ma si collega anche ad un'esigenza di miglioramento competitivo delle imprese. L'integrazione scuola-lavoro costituisce una modalità formativa prioritaria che consente di inserirsi lungo la direttrice dell'apprendimento

permanente. Viene di fatto stabilito anche un maggiore raccordo tra il mondo imprenditoriale, il sistema della formazione professionale e quello dell'istruzione con particolare attenzione all'ambito territoriale e produttivo di riferimento con la possibilità di realizzare filiere settoriali per l'occupabilità e l'occupazione. L'alternanza scuola lavoro potrebbe ridurre lo "scollamento" tra il risultato del sistema formativo e la domanda di lavoro, contribuendo a ridurre l'incidenza del fenomeno del sottoinquadramento e l'inefficienza che si va a generare per l'utilizzo dell'input di lavoro nei processi produttivi. Dove per sottoinquadramento si intende una mancata corrispondenza tra caratteristiche della forza lavoro impiegata, in particolare il titolo di studio, e quelle della professione svolta. Acquisisce quindi una certa rilevanza il monitoraggio portato avanti, dall'anno scorso dell'alternanza scuola lavoro. La percentuale di imprese che nel 2016 hanno ospitato studenti in alternanza è stata pari all'8,9% dato lievemente inferiore all'omologo regionale (9,4%) e anche a quello nazionale (9,7%). La percentuale appare più alta nelle attività turistiche (13,1%) e nei servizi alla persona (13,6%). Per il prossimo anno la quota degli imprenditori che prevede di ospitare studenti in alternanza aumenta di 4 decimi di punto risultando pari al 10,3%; il valore risulta comunque a quanto rilevato per Toscana (11%) e Italia (11,9%). I settori che dovrebbero essere maggiormente interessati a Firenze dall'alternanza scuola lavoro per il 2017 confermano quelli del 2016 insieme anche ai servizi alle imprese e ai servizi di pubblica utilità (energia, gas acqua e ambiente).

IMPRESE CHE HANNO OSPITATO NEL 2016 E CHE PREVEDONO DI OSPITARE NEL 2017 STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO IN "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI
FIRENZE

Anno
2017

	Imprese che nel 2016 hanno ospitato studenti in "alternanza scuola lavoro"					Imprese che nel 2017 prevedono di ospitare studenti in "alternanza scuola lavoro"				
	TOTAL E	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	TOTAL E	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE	8,9	7,0	13,9	14,2	42,7	10,3	6,7	18,4	33,6	46,9

SETTORE DI ATTIVITA'

INDUSTRIA	7,2	4,7	12,7	23,6	51,8	9,1	4,9	17,8	42,5	61,2
------------------	------------	------------	-------------	-------------	-------------	------------	------------	-------------	-------------	-------------

Industria manifatturiera	7,8	5,2	11,1	24,4	58,2	10,3	5,5	17,4	44,1	64,2
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	7,3	0,0	10,0	23,1	36,4	12,0	0,0	15,0	46,2	54,5
Costruzioni	5,9	3,9	21,2	16,7	14,3	6,0	3,9	20,3	27,8	42,9
SERVIZI	9,9	8,3	14,9	10,2	40,3	11,0	7,8	18,9	29,8	43,1
Commercio	7,7	6,7	11,6	6,7	40,9	9,3	6,5	17,3	28,8	46,2
Turismo	13,1	10,1	24,2	28,2	66,7	12,9	9,4	24,7	44,9	62,5
Servizi alle imprese	8,6	7,2	10,5	6,9	34,5	10,7	6,9	14,6	27,4	36,2
Servizi alle persone	13,6	12,2	16,8	19,4	51,9	13,9	8	10,7	23,30	59,3
Toscana	9,4	7,5	15,3	13,9	41,1	11,0	7,9	19,5	31,6	45,5
ITALIA	9,7	7,7	16,0	16,8	42,0	11,9	8,8	20,5	33,0	47,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

2. ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI DELLE AZIENDE TURISTICHE IN TOSCANA

L'EBIT ha competenza regionale, ed il suo scopo istituzionale è principalmente quello di promuovere la qualificazione professionale dei dipendenti delle aziende del settore Turistico della Toscana aderenti al sistema Confindustria.

A questo scopo EBIT opera attraverso l'indagine e il monitoraggio delle esigenze del settore Turismo al fine di proporre le iniziative formative che più rispondono ai bisogni formativi e di qualificazione professionale emergenti sul territorio.

La programmazione dei corsi a catalogo (lingue straniere, informatica, governanti, facchini...) si suddivide in due sessioni, quella autunnale, con inizio nel mese di ottobre, e quella primaverile che inizia tra marzo ed aprile. Per ciascuna sessione viene prodotta una brochure informativa inviata alle Associazioni sindacali di riferimento, alle sedi regionali di Confindustria e a tutte le aziende associate all'Ente Bilaterale.

Con la brochure viene anche inviato a tutte le aziende il questionario di analisi dei fabbisogni formativi (cfr. allegato A), chiedendo ai direttori, responsabili del personale, titolari della struttura di compilare la scheda e rinviarla alla segreteria di EBIT per permettere all'Ente di registrare la richiesta di formazione proveniente direttamente dai suoi associati.

Questa metodologia non è risultata sempre efficace, soprattutto con le strutture di piccole dimensioni. A questo proposito si è ritenuto di dover accompagnare l'indagine istituzionale con un dialogo costante con le aziende, che permette alla segreteria di EBIT di essere sempre aggiornata e rispondere prontamente alle richieste formulate. E' in questo modo che EBIT ha potuto realizzare corsi specifici (extra catalogo) su richiesta di alcune aziende che poi, una volta riscontrato il generale interesse, sono stati estesi a tutto il gruppo degli associati

3. LE PROPOSTE FORMATIVE

L'offerta formativa a catalogo di Ebit è articolata in :

1. Corsi di lingua
2. Corsi di informatica
3. Corsi di governanti / camerieri ai piani / facchini

Inoltre, di volta in volta, vengono organizzati corsi su richiesta specifica da parte dei lavoratori e delle aziende aderenti all'Ente Bilaterale come:

- Corso di "informazione ed aggiornamento in materia di "Security" per operatori alberghieri"
- Italiano per stranieri
- Progetto turismo in sicurezza
- Corso di Leadership
- Formazione Vini Toscani
- Conosci Firenze
- Revenue Management 2.0
- Web Marketing
- Wedding planner
- Seminario "l'impatto degli acquisti online su alberghi ed agenzie di viaggi"

L'EBIT realizza anche progetti finanziati da enti pubblici, come ad esempio:

IN FORMazione APPrendistato Firenze 1

Progetto presentato su D.D. 5403 del 2016 -Avviso pubblico per la presentazione ed il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante" ai sensi della DGR 1131 del 24/11/2015 e ss.mm.ii Scadenza 14 Settembre 2016.

Presentazione del 12/09/2016 e approvazione Regione Toscana del 20/12/2016 con Decreto n.14941 pubblicato sul BURT 01/02/2017.

IN FORMazione APPrendistato Firenze 2

Progetto presentato su D.D. 5403 del 2016 -Avviso pubblico per la presentazione ed il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante" ai sensi della DGR 1131 del 24/11/2015 e ss.mm.ii Scadenza 14 Settembre 2016.

Presentazione del 12/09/2016 e approvazione Regione Toscana del 20/12/2016 con Decreto n.14941 pubblicato sul BURT 01/02/2017.

IN FORMazione APPrendistato Chianti e Scandicci

Progetto presentato su D.D. 5403 del 2016 -Avviso pubblico per la presentazione ed il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica

nell'apprendistato professionalizzante” ai sensi della DGR 1131 del 24/11/2015 e ss.mm.ii Scadenza 14 Settembre 2016.

Presentazione del 12/09/2016 e approvazione Regione Toscana del 20/12/2016 con Decreto n.14941 pubblicato sul BURT 01/02/2017.

Fonti bibliografiche

_ Osservatorio del Turismo: il lavoro degli enti bilaterali

_ Rapporto Excelsior 2017.

	modulo di registrazione	Identificazione modulo: DR07.01	
	QUESTIONARIO ANALISI DEI FABBISOGNI	Data emissione 14.03.05	Numero pag.: 1 di 1

Azienda _____

Indirizzo _____

Comune _____ Prov. _____ Cap _____

Tel _____ Fax _____ E-mail _____

N° addetti _____ Certificazione Qualità _____

Legale Rappresentante _____ Data __/__/__

1 Indicare da 1 a 4 con 4= molto e 1= per niente, il livello di interesse per i corsi di seguito:

	1	2	3	4
Corso Inglese				
Corso Francese				
Corso Tedesco				
Corso Giapponese				
Corso Spagnolo				
Corso Italiano per stranieri				
Altro _____				

	1	2	3	4
Corso Word				
Corso Excel				
Corso Access				
Corso Internet e posta Elettronica				
Altro _____				

	1	2	3	4
Corso Governanti				
Corso Cameriere ai piani				
Corso Cameriere di sala				
Corso Facchini				
Corso Barman				
Corso Sommelier				
Corso Abbinamento cibo vino				
Altro _____				

	1	2	3	4
Corso Iata-Ufta				
Corso Tariffe su sistemi				
Corso Geo-Turismo				
Corso Gestione comunicazione front-office				
Corso Inglese Tecnico				
Altro _____				

2a Quali altri eventuali corsi sono di Vostro interesse? _____

2b Indicare le motivazioni _____

3 Siete interessati a partecipare a Progetti di Formazione Finanziata? SI NO

3a Se sì, indicare quali sono le aree di interesse:

Amministrazione e Controllo di Gestione	
Informatica e Sistemi Informativi	
Organizzazione e gestione delle Risorse Umane	
Aree Operative (facchini, governanti...)	
Altro (indicare quali)	

4 Siete interessati ad ospitare risorse per attività di stage previste nei Progetti Finanziati? SI NO